

VareseNews

“Città Educativa” a misura di bambino

Pubblicato: Mercoledì 6 Giugno 2001

Un opuscolo informativo, per divulgare e soprattutto interessare cittadini e operatori sulle attività e le iniziative dell'assessorato ai Servizi Sociali. E' uscita da pochi giorni la prima copia, che gli operatori intendono rendere come una pubblicazione trimestrale, e si intitola "Città Educativa". Si tratta di un foglio informativo che interessa e coinvolge tutti, dagli operatori del settore agli amministratori di piccoli e grandi Enti, dalle insegnanti ai genitori, a tutti coloro che lavorano e vivono gli spazi urbani. I temi trattati riguardano la scuola dell'obbligo, i servizi parascolastici, le attività e i progetti per ragazzi, temi vari e interessanti, che si occupano della scuola a 360 gradi.

"Con questo nuovo opuscolo – spiega l'assessore al Servizi Educativi Paolo Baretti – intendiamo documentare le iniziative pedagogiche valide che circolano e avvengono nel territorio, oltre , perché no, a fornire delle strategie agli addetti ai lavori. Molte infatti sono le scuole, anche della provincia di Varese, che non hanno referenti o strumenti, noi vorremmo porci anche come punto di attrazione per queste realtà. Intendiamo fare un grosso passo in avanti sugli strumenti pedagogici".

Nel foglio informativo è presente, infatti, una pagina dedicata alle scuole della provincia, ma i responsabili hanno intenzione di aumentare presto questo spazio, per dare più voce e visibilità, appunto, alle realtà educative più lontane.

Un elemento da tenere in considerazione è l'adesione dell'assessorato ai Servizi Educativi alla Carta delle Città Educative, che comprende ben 20 principi ideali per rendere la città sempre più a misura di bambino, principi che l'assessorato si è promesso di seguire nel modo più aderente possibile. Non a caso il Comune di Varese è una della città italiane associate all'Aice (Associazione internazionale Città Educative).

Gli opuscoli informativi sono già stati in parte distribuiti ai genitori dei bambini che frequentano le scuole cittadine, ma molti ancora sono a disposizione presso l'assessorato ai Servizi Educativi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it